COMUNE DI MENCONICO

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNE CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
  - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
  - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
  - 3.1.1. Controllo di gestione
  - 3.1.2. Controllo strategico
  - 3.1.3. Valutazione delle performance
  - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
  - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
  - 4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV**Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

COMUNE DI MENCONICO
PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

La popolazione residente al 31.12.2009 è pari a 404

La popolazione residente al 31.12.2010 è pari a 400

La popolazione residente al 31.12.2011 è pari a 382

La popolazione residente al 31.12.2012 è pari a 377

La popolazione residente al 31.12.2013 è pari a 369

Si è pertanto registrato un decremento della popolazione residente pari a 8,7% .

Si è registrato un continuo decremento della popolazione dovuto essenzialmente dal costante allontanamento della popolazione dalle zone montane verso i centri abitati

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco BERTORELLI LIVIO

Assessori:

BERTORELLI Livio - Sindaco
FERRARI Milva – Vice Sindaco
CERATI Agostino – Assessore
FIGALLO Fabio – Assessore
FERRARI Simone - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: BERTORELLI LIVIO

Consiglieri

FERRARI Milva
CERATI Agostino
FIGALLO Fabio
FERRARI Simone
DELLAGIOVANNA Giorgio
DRAGHI ROSSI Amedeo
LISI Francesca
STAFFORINI Pierangelo
NESPOLI Roberto
PIEROTA Claudio
MACCIONI Bruno
FOTI Domenico

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Sandro Sciamanna in Convenzione con i Comuni di Varzi, Santa Margherita di Staffora e Brallo di Pregola

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 3

- Responsabile Ufficio Ragioneria

- Responsabile Ufficio Anagrafe, Segreteria, Commercio e Affari Generali

- Responsabile Ufficio Tecnico

Numero complessivo del personale dipendente al 31.12-2013

Numero personale dipendente totale 4 di ruolo,

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:*

Il Comune di Menconico non è commissariato e ne lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

Il Comune di Menconico, nel periodo del mandato non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non è stato mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

Servizio/settore finanziario:

Particolarmente significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, che grazie ad un controllo continuo e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale.

L'Equilibrio si è reso particolarmente difficoltoso a causa delle notevoli ristrettezze economiche derivate dai tagli delle risorse operati a livello centrale, nonché dalla difficoltà da parte dei contribuenti, a causa della generale crisi economica, di far fronte ai pagamenti dei tributi locali e conseguentemente della contestuale difficoltà del recupero coattivo degli stessi da parte del Comune.

L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ed il contenimento della spesa, per quanto possibile ha consentito di chiudere comunque i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione, riuscendo a mantenere lo stesso standard qualitativo dei servizi erogati.

Si è inoltre riusciti, grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi di funzionamento, a non fare ricorso all'anticipazione di tesoreria, non riuscendo comunque ad eliminare del tutto una sofferenza di liquidità del comune dovuta in particolar modo dalla necessità di dovere comunque far fronte al pagamento delle spese obbligatorie e dalla difficoltà di recupero di risorse per le motivazioni sopra evidenziate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:*

- anno 2009 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 1
- anno 2010 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 1
- anno 2011 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 1
- anno 2012 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 1
- anno 2013 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 1

ARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Nel corso del mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Sono stati applicati i seguenti regolamenti:

- Regolamento Comunale per il benessere degli animali – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7, del 28/02/2009.
- Regolamento Comunale per il funzionamento dell'ECO Museo "IL GRANO IN ERBA"– approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2009.
- Regolamento per la disciplina del trasporto sociale – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26/11/2011.
- Regolamento di adesione alla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/9/2012.
- Regolamento Imposta Municipale Propria – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, del 27/10/2012.
- Approvazione convenzione quadro per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale, Protezione Civile, Gestione dei Servizi Sociali - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21, del 21.12.2012.
- Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Menconico - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, del 22.12.2012.
- Regolamento sui controlli interni - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2, del 26.01.2013.
- Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, del 04/11/2013.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6	6	6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	2	2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	92%	92%	92%	92%	100%
Costo del servizio procapite	198	180	191	190	279

3. Attività amministrativa.

3.1.Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.*

Con delibera n. 2 del 26/01/2013 del Consiglio Comunale il Comune di Menconico è stato approvato del Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile può essere preventivo o successivo.

Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti giuntali o consiliari il responsabile del servizio competente esercita il controllo di regolarità tecnico-amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il responsabile del servizio economico-finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale mediante controllo a campione sul 5% degli atti sottoposti a controllo, ovvero: le determinazioni dei responsabili dei servizi, i contratti e altri atti amministrativi.

Nell'effettuazione di tale controllo il Segretario comunale è coadiuvato da dipendenti dell'Area Amministrativa appositamente individuati e verte sulla competenza dell'organo nonché sull'osservanza delle procedure previste dai principi e dalle norme che disciplinano la materia.

Le risultanze del controllo successivo sono trasmesse con periodicità semestrale a cura del Segretario Comunale ai Responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti ed al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.

Nel caso in cui, a seguito dell'attività di controllo, si rilevino irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione dei provvedimenti volti a rimuovere od attenuare gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed a prevenire la reiterazione di irregolarità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del servizio economico – finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di Governo, del segretario comunale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità e competenze.

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il controllo si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II, III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- equilibrio tra entrate straordinarie afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
- equilibrio tra entrate e spese per partite di giro;
- equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibrio nella gestione di cassa tra riscossioni e pagamenti;

Il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari con cadenza di norma annuale e comunque in concomitanza con la verifica degli equilibri finanziari di bilancio di cui all'art. 193 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, mediante la vigilanza

dell'Organo di Revisione ed il coinvolgimento attivo degli Organi di Governo e del Segretario Comunale. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base di dati effettivi o mediante analisi propedeutica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del Servizio Finanziario al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Comunale ed all'Organo di Revisione, accompagnando la segnalazione con una relazione nella quale vengono evidenziate le scause degli squilibri finanziari ed i possibili rimedi.

Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri di rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, il Responsabile del Servizio Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'art. 153, comma 6, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. Da ultimo il **controllo di gestione** mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

In sede di adozione del Piano delle Risorse ed Obiettivi sono affidati ai responsabili dei servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica.

E' affidata al servizio finanziario la funzione generale di controllo, con cadenza semestrale, sull'andamento della gestione ed il compito di verificare gli scostamenti fra risorse assegnate e risorse utilizzate.

Il referto del controllo di gestione, elaborato dal servizio finanziario in coordinamento con il segretario comunale è trasmesso, entro il 30 luglio dell'esercizio successivo, al Sindaco, agli Assessori, ai Responsabili dei servizi, al Revisore dei conti, al Nucleo di Valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

- *Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;*

Il programma di mandato non prevedeva particolari interventi in materia di personale, già sottodimensionato vista l'organizzazione interna del personale e la vastità del territorio.

Si è cercato nel corso del mandato di dare una migliore organizzazione del personale modificando i carichi di lavoro.

- *Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*

ANNO 2009

1- Sistemazione interna cimitero di Montemartino	€.	16.202,00
2- Riqualificazione struttura polifunzionale in Menconico Capoluogo (PICS)	€.	162.000,00
3- Regimazione idraulica fosso Fondegga	€.	15000,00
4- Regimazione idraulica Rio Vallata	€.	60.000,00
5- Sistemazione e messa in sicurezza strada "Montemartino-Boschi"	€.	116.000,00

ANNO 2010

1- Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico	€. 400.000,00
2- Sistemazione interna cimitero di Sa. Pietro Casasco	€. 32.000,00

ANNO 2011

1- Manutenzione straordinaria mini alloggi	€. 12.840,00

ANNO 2012

1- Costruzione loculi cimitero di Montemartino	€. 34.350,00
2- Sistemazione idraulica forestale Fosso del Ronco	€. 19.939,00

ANNO 2013

1- Asfaltatura strade comunali	€. 20.000,00
2- Sistemazione e messa in sicurezza strade Comunali	€. 90.000,00
3- Interventi urgenti rischio idrogeologico	€. 89.000,00

- Gestione del territorio: *a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*

Il Comune di Menconico ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27, del 17/12/2011 all'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio (PGT), pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia n. 49 in data 05/12/2012.

Le principali attività dell'Ufficio Edilizia Privata sono di seguito riassunte:

PERMESSI DI COSTRUIRE ANNO		N. 6
	2009	N. 5
	2010	N. 4
	2011	N. 3
	2012	N. 4
	2013	N. 4
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'	2009	N. 5
	2010	N. 6
	2011	N. 5
	2012	N. 4
	2013	N. 4
COMUNICAZIONI DI INIZIO ATTIVITA'		
	2009	N. 3
	2010	N. 2
S.C.I.A.		
	2011	N. 3
	2012	N. 2
	2013	N. 2
TEMPISTICA RILASCIO		

Inizio mandato	entro 60 giorni
Fine mandato	entro 60 giorni

- Istruzione pubblica: *a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*

Il Comune di Menconico garantisce il servizio di trasporto alunni della scuola dell'obbligo mediante la forma della gestione diretta, con proprio personale e propri mezzi.

Tale forma di gestione ha permesso di conseguire dei buoni risultati in termini di efficienza ed un buon standard qualitativo del servizio oltre che permettere di razionalizzare i costi di gestione in considerazione dell'estensione del territorio, trattandosi di un comune montano.

- Ciclo dei rifiuti: *a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*

Il servizio raccolta rifiuti è stato esternalizzato ed è affidato alla Soc. A.S.M. Voghera.,

Il servizio smaltimento rifiuti è affidato alla Soc. Lomellina Energie.

La raccolta differenziata è stata attivata nell'anno 2000.

Il servizio della raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, medicinali e pile) avviene mediante contenitori posti ai margini di alcune frazioni comunali, il trasporto e lo smaltimento avviene tramite ditte specializzate.

La percentuale della raccolta differenziata ha avuto un leggero incremento passando da una percentuale pari a circa il 25% all'inizio del mandato a circa il 35% allo fine del mandato stesso.

- Sociale: *a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*

E' stato istituito il servizio di assistenza domiciliare che viene gestito da una ditta esterna, le utenze variano di anno in anno a secondo della richiesta.

E' stato inoltre istituito il servizio pasti domiciliari gestito da una ditta esterna qualificata.

In collaborazione con la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese è stato inoltre istituito un servizio di trasporto sociale in favore delle categorie più deboli ed una serie di iniziative quali il soggiorno marino per gli anziani.

- Turismo: *a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.*

Nel corso del mandato si è cercato di instaurare una rete di collaborazione con le associazioni locali al fine di avviare ed incentivare iniziative di promozione del territorio, del turismo e della tradizione locale nonché la promozione dei prodotti tipici locali, trattandosi di un territorio a vocazione prevalentemente montana.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Non ricorrono i presupposti trattandosi di un Comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

Nel Piano di assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi (PRO) vengono determinati, per ogni settore, gli obiettivi e conseguentemente vengono assegnate le relative risorse per il raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione è collegata all'ambito organizzativo di responsabilità diretta ed al raggiungimento degli obiettivi.

La performance dei funzionari viene valutata, mediante l'utilizzo di indicatori che vanno a rilevare la percentuale degli obiettivi raggiunti ed il peso attribuito a tali obiettivi. Il Peso viene attribuito a secondo se trattasi di obiettivi di routine per i quali vengono utilizzati indicatori sulla complessità dei servizi/procedimenti, di obiettivi di efficienza ed efficacia misurabili mediante indicatori che riguardano i risultati conseguiti oppure di obiettivi di innovazione misurabili attraverso indicatori relativi all'innovazione, quali ad esempio la prima attivazione di mezzi e nuovi servizi, processi di riorganizzazione, incremento delle entrate o attivazione di fonti alternative di finanziamento; miglioramento di risultati acquisiti ecc.;

Per la valutazione ci si avvale di apposite schede di valutazione della performance individuale ai fini dell'attribuzione della quota di retribuzione di risultato.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Questa tipologia di controllo non è stata introdotta, non disponendo il Comune di Menconico di società partecipate o controllate ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	486.715,40	467.813,69	484.615,29	760.352,02	1.002.150,30
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	118.077,25	47.669,62	36.661,44	37.297,64	87.746,02
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
TOTALE	604.792,65	515.483,31	521.276,73	887.649,66	1.089.896,32

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	418.914,40	416.834,59	450.459,04	719.229,97	939.616,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	158.076,69	86.284,99	96.124,00	172.096,71	89.100,00
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	45.824,96	35.814,00	21.707,13	22.762,20	25.160,10
TOTALE	622.816,05	538.933,58	568.290,17	914.088,88	1.053.877,02

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	61.906,06	72.971,73	76.215,05	49.955,88	48.262,74
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	61.888,93	72.972,54	76.215,47	49.955,88	48.265,42

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	486.715,40	467813,69	484615,29	760352,02	1002150,3
Spese titolo I	418.914,40	416.834,59	450.459,04	719229,97	939616,92
Rimborsi prestiti parte del titolo III	45824,96	35814,00	21707,13	22762,2	25160,1
Saldo di parte corrente	21.976,04	15.165,10	12.449,12	18.359,85	37.373,28

Entrate titolo V**				90.000,00	
Totale titoli (IV+V)	118.077,25	47.669,62	36.661,44	127.297,64	87.746,02
Spese titolo II	158.076,69	86.284,99	96.124,00	172.096,71	89.100,00
Differenza di parte capitale	- 39.999,44	- 38.615,37	- 59.462,56	- 44.799,07	- 1.353,98
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	40.000,00	38.846,00	59.940,00	54.800,00	5.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,56	230,63	477,44	10.000,93	3.646,02

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".
Anno 2009

Riscossioni	512.542,74	
Pagamenti	431.557,36	
Differenza		80985,38
Residui attivi	154.155,97	
Residui passivi	253.147,62	
Differenza		-98991,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-18.006,27

Anno 2010

Riscossioni	485.926,08	
Pagamenti	412.465,51	
Differenza		73460,57
Residui attivi	102.528,96	
Residui passivi	199.440,61	
Differenza		-96911,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-23.451,08

Anno 2011

Riscossioni	470.966,71	
Pagamenti	417.189,23	
Differenza		53777,48
Residui attivi	126.525,07	
Residui passivi	227.316,41	
Differenza		-100791,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-47.013,86

Anno 2012

Riscossioni	756.317,71	
Pagamenti	533.125,07	
Differenza		223192,64
Residui attivi	181.287,83	
Residui passivi	430.919,69	
Differenza		-249631,86
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-26.439,22

Anno 2013

Riscossioni	973.696,46	
Pagamenti	631.248,24	
Differenza		342448,22
Residui attivi	164.462,60	
Residui passivi	470.894,20	
Differenza		-306431,6
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	36.016,62

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale	12.500,00				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	69745	77244	56.190	35608	91077
Totale	82.245,00	77.244,00	56.190,00	35.608,00	91.077,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	622746,65	424595,12	339282,11	484796,37	557168,91
Totale residui attivi finali	216675,77	133315,69	137583,67	209956,12	191492,18
Totale residui passivi finali	757177,26	480647,68	420675,07	659144,44	657583,69
Risultato di amministrazione	82.245,16	77.263,13	56.190,71	35.608,05	91.077,40
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				10000	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	40000	38846	59940	44800	5000
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	40.000,00	38.846,00	59.940,00	54.800,00	5.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013 Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	49.000,37	42.474,02	291,65		49.292,02	6.818,00	13.498,86	20.316,86
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	61.408,00	37.763,25		88.444,00	52.563,75	14.800,50	67.680,33	67.364,25
Titolo 3 Extratributarie	186,00	243,95	57,95		243,95		8.075,00	
Parziale titoli 1+2+3	110.594,37	80.481,22	349,60	88.444,00	102.099,72	21.618,50	89.254,19	87.681,11
Titolo 4 In conto capitale					-	72.000,00		
Titolo 5 Accensione di prestiti	92.835,24	87.423,66			92.835,24	5.411,58		5.411,58
Titolo 6 Servizi per conto	6.526,51	5.720,51		806,00	5.720,51		3.208,41	3.208,41
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	209.956,12	173.625,39	349,60	89.250,00	200.655,47	99.030,08	92.462,60	96.301,10

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	363.987,04	276.233,77		20.562,22	343.424,82	67.191,05	381.759,20	448.950,25
Titolo 2 -Spese in conto capitale	286.597,40	162.517,48		7.181,48	279.415,92	116.898,44	89.100,00	205.998,44
Titolo 3 Rimborso di prestiti	4.320,00	4.309,82		10,18	4.309,82	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	4.240,00	640,00		1.000,00	3.240,00	2.600,00	35,00	2.635,00
Totale titoli 1+2+3+4	659.144,44	443.701,07	-	28.753,88	630.390,56	186.689,49	470.894,20	657.583,69

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009 Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	102.281,00	88.380,00	-	2.393,00	99.888,00	11.508,00	84.669,00	96.177,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	10.302,00	9.038,00	695,00	-	10.997,00	1.959,00		1.959,00
Titolo 3 Extratributarie	5.665,00	1.115,00	-	1.122,00	4.543,00	3.428,00	2.385,00	6.263,00
Parziale titoli 1+2+3	118.248,00	98.533,00	695,00	3.515,00	115.428,00	16.895,00	87.504,00	104.399,00
Titolo 4 In conto capitale	261.753,00	64.431,00	-	154.532,00	107.221,00	42.790,00	64.340,00	107.130,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	100.035,00	97.200,00	-	-	100.035,00	2.835,00	-	2.835,00
Titolo 6 Servizi per conto	3.446,00	2.646,00	-	800,00	2.646,00	-	2.312,00	2.312,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	483.482,00	262.810,00	695,00	158.847,00	325.330,00	62.520,00	154.156,00	216.676,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	225.742,00	112.580,00		37.248,00	188.494,00	75.914,00	147.128,00	223.042,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	872.265,00	289.364,00		157.385,00	714.880,00	425.516,00	97.429,00	522.945,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	3.723,00	691,00		432,00	3.291,00	2.600,00	8.592,00	11.192,00
Totale titoli 1+2+3+4	1.101.730,00	402.635,00	-	195.065,00	906.665,00	504.030,00	253.149,00	757.179,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			5.106,54	43.893,83	49.000,37
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			14.800,00	46.608,00	61.408,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				186,00	186,00
Totale	-	-	19.906,54	90.687,83	110.594,37
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.835,24				2.835,24
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					-
Totale	2.835,24	-	-	-	2.835,24
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					-
TOTALE GENERALE	2.835,24	-	19.906,54	90.687,83	113.429,61
Residui passivi 31:12:00	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	32.206,52	3.381,66	43.196,17	285.202,69	363.987,04
TITOIO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	111.394,43	14.264,62	20.181,35	140.757,00	286.597,40
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				4.320,00	4.320,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.600,00		1.000,00	640,00	4.240,00

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,53%	38,35%	20,63%	10,82%	5,89%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

Il Comune di Menconico avendo una popolazione inferiore a 1000 abitanti non è soggetto al Patto di Stabilità Interno.

20____	20____	20____	20____	20____

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	433.053,04	397.239,55	375.532,42	442.770,22	415.610,62
Popolazione residente	404	400	382	377	369
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1071,913465	993,098875	983,0691623	1174,456817	1126,316043

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	4,90%	4,45%	3,68%	2,20%	2%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'ente non ha dato corso a contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... data di stipulazione	20____	20____	20____	20____	20____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6583700,97
Immobilizzazioni materiali	6.914.875,81		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	224.743,64		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	511.378,92
Disponibilità liquide	622.746,65	debiti	667.286,21
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	7.762.366,10	totale	7.762.366,10

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2012

Immobilizzazioni immateriali	29.638,31	Patrimonio netto	6.426.782,01
Immobilizzazioni materiali	6.662.550,41		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	209.956,12		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	142.724,04
Disponibilità liquide	484.796,37	debiti	817.435,16
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	7.386.941,21	totale	7.386.941,21

7.2 Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	170557,47	171413	168197	142492	154606
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	171440	171440	171440	154769	154769
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,71	41,12	37,33	18,75	17%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno2010	Anno 2011	Anno_2012	Anno2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	424,36	428,6	440,31	410,53	422,24

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno_2010	Anno_2011	Anno_2012	Anno_2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,99	1	1,05	1,06	1,08

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Menconico nel periodo considerato non ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non sono state sostenute spese nel periodo di riferimento per contratti di lavoro flessibile.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Menconico non ha mai costituito Aziende Speciali o Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	20_____	20_____	20_____	20_____	20_____
Fondo risorse decentrate					

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Il Comune di Menconico non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Menconico non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze relative a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 da parte della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato il Comune di Menconico non ha mai avviato un contenzioso e pertanto non è stato mai oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

Il Comune di Menconico nel corso del presente mandato non è mai stato oggetto di gravi irregolarità contabili rilevate dall'Organo di Revisione Contabile.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

Sono stati eseguiti particolari controlli sulle utenze (telefonia, gas, energia elettrica) collegate agli edifici comunali al fine di monitorare l'andamento dei consumi e agire di conseguenza sui contratti di fornitura.

- Per la telefonia mobile sono stati stipulati contratti di abbonamento sulla base della media del traffico telefonico degli ultimi anni e quindi ottimizzato la spesa conseguente.

- Sono state impartite disposizioni per il controllo dei termostati al fine di contenere le spese per il riscaldamento degli edifici.

- Per le spese d'ufficio: sono stati disdetti gli abbonamenti a riviste, siti internet informativi e consultazioni varie, mantenendo solo servizi on-line della modulistica per gli Uffici comunali, in costante aggiornamento, a servizio dei dipendenti.

- E' stato intensificato l'uso della posta elettronica certificata per la trasmissione delle varie pratiche con conseguente risparmio sulle spese postali.

Parte V 1. Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

Non sussistono Organismi controllati da parte del Comune di Menconico.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non sussistono Organismi controllati da parte del Comune di Menconico.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussistono Organismi controllati da parte del Comune di Menconico.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sussiste la fattispecie.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Menconico sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Data 19/02/2014

BERTORELLI Livio

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 19/02/2014

RAG. GIORGETTI Maria Giovanna

L'Organo di revisione economico finanziario¹

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.